

A.M.B. S.P.A. AZIENDA MUNICIPALIZZATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	BAGHERIA
Codice Fiscale	06601560821
Numero Rea	PALERMO 401875
P.I.	06601560821
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.416	11.351
II - Immobilizzazioni materiali	144.014	36.023
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	172.430	47.374
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.292	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.217.361	1.030.934
imposte anticipate	17.690	18.259
Totale crediti	2.235.051	1.049.193
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	131.908	139.615
Totale attivo circolante (C)	2.370.251	1.188.808
D) Ratei e risconti	26.280	6.504
Totale attivo	2.568.961	1.242.686
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	39.869
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(19.453)	(1.302)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.135	(58.021)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	82.681	80.544
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.498	2.285
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.409.713	1.139.482
Totale debiti	2.409.713	1.139.482
E) Ratei e risconti	74.069	20.375
Totale passivo	2.568.961	1.242.686

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.031.988	1.876.965
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.871	48.214
Totale altri ricavi e proventi	14.871	48.214
Totale valore della produzione	8.046.859	1.925.179
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	376.436	92.532
7) per servizi	3.795.772	1.114.132
8) per godimento di beni di terzi	400.278	31.135
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.404.183	509.219
b) oneri sociali	847.685	189.562
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	155.652	30.453
c) trattamento di fine rapporto	134.643	28.111
d) trattamento di quiescenza e simili	21.009	2.342
Totale costi per il personale	3.407.520	729.234
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.778	4.856
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.635	1.895
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.143	2.961
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.616	11.600
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.394	16.456
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.292)	0
14) oneri diversi di gestione	23.411	10.011
Totale costi della produzione	8.031.519	1.993.500
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.340	(68.321)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	387	1.108
Totale interessi e altri oneri finanziari	387	1.108
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(387)	(1.108)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.953	(69.429)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.618	6.851
imposte differite e anticipate	(8.800)	(18.259)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.818	(11.408)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.135	(58.021)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- impianti: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 15%
- arredo urbano: 15%
- segnaletica urbana 33%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni e titoli di debito

Non presenti.

Rimanenze

Non presenti.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondo per rischi e oneri, fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non presenti.

Fondi per imposte, anche differite

Non presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €172.430 (€47.374 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	11.351	36.023	0	47.374
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	17.065	107.991	0	125.056
Totale variazioni	17.065	107.991	0	125.056
Valore di fine esercizio				
Costo	28.416	163.117	0	191.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	19.103		19.103
Valore di bilancio	28.416	144.014	0	172.430

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	132.667	132.667	132.667	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.013.327	1.003.236	2.016.563	2.016.563	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	23.198	23.198	23.198	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.259	(569)	17.690			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.607	27.326	44.933	44.933	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.049.193	1.185.858	2.235.051	2.217.361	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €82.681 (€80.544 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	39.869	0	0	0	0	(39.869)		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	1		(1)
Totale altre riserve	(2)	0	0	0	0	1		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.302)	0	(18.151)	0	0	0		(19.453)
Utile (perdita) dell'esercizio	(58.021)	0	58.021	0	0	0	2.135	2.135
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	80.544	0	39.870	0	0	(39.868)	2.135	82.681

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserve statutarie	39.869	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0

Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-1.302	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.302	0	1.302	0
Totale Patrimonio netto	138.567	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserve statutarie	0	0		39.869
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	-2		-2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.302
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-58.021	-58.021
Totale Patrimonio netto	0	-2	-58.021	80.544

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamenti		0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	99.999			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	927.577	856.088	1.783.665	1.783.665	0	0
Debiti tributari	43.985	158.927	202.912	202.912	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.114	283.494	391.608	391.608	0	0
Altri debiti	59.806	(28.278)	31.528	31.528	0	0
Totale debiti	1.139.482	1.270.231	2.409.713	2.409.713	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.409.713	2.409.713

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	19.712	0	0	8.800	
IRAP	1.906	0	0	0	
Totale	21.618	0	0	8.800	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	82
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	99.788	28.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Attività di controllo

La Società è assoggettata al controllo analogo da parte del Socio unico Comune di Bagheria, che lo esercita nelle forme di legge e giusta applicazione del vigente Regolamento sui Controlli Interni come approvato dal Consiglio Comunale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

L'azienda è una municipalizzata del Comune di Bagheria, da cui proviene la quasi totalità del fatturato, pertanto l'emergenza sanitaria ha avuto pochi riflessi sui primi mesi del nuovo esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni: contributo in conto beni strumentali ricevuto dal Comune di Bagheria per euro 3.304.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a euro 2.135, a parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

MATRANGA VITO

LIUNI FRANCESCO SAVERIO

MICALIZZI MARIAGIOVANNA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto LIUNI Francesco Saverio, nato a Reggio di Calabria (RC) il 28.10.1968, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società A.M.B. S.P.A. AZIENDA MULTISERVIZI

sede legale in Bagheria (PA), via Papa Giovanni XXIII n.26

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente, ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2019.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 21/07/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione non ha fornito alcuna giustificazione in merito alla tardiva consegna del progetto di bilancio al 31/12/2019; i termini, di consegna, già prorogati causa Covid dal D.L. cura Italia si concludevano alla data del 28/06/2020.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo con riguardo alla tipologia dell'attività svolta; lo stesso riscontro non si evidenzia relativamente alla sua organizzazione contabile che continua a risultare carente in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Quanto sopra affermato è corroborato dalla reiterata impossibilità del revisore Legale dei conti ad eseguire le verifiche periodiche contabili previste dalla normativa vigente per l'assenza della completa contabilizzazione della documentazione amministrativa di periodo.

Diversa valutazione fa questo collegio in merito alla struttura organizzativa che, di contro, è notevolmente migliorata rispetto all'esercizio precedente.

Quanto sopra in coincidenza dell'insediamento nel nuovo Consiglio di amministrazione avvenuto nel mese di luglio 2019.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività relativa alla gestione del servizio rifiuti è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale della società, quanto invece all'attività della gestione soste su suolo pubblico (strisce blu) si è rilevato come la stessa ha subito un brusco rallentamento a causa della rimodulazione in riduzione delle aree di sosta ad essa destinate; a tale riduzione effettuata dal Socio con determina di Giunta si è aggiunta l'assenza dell'attività di controllo sulle soste. (Vedasi a tale proposito le continue Pec di sollecito effettuate dal Cda nei confronti del socio).
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" per l'espletamento del servizio rifiuti risultano sufficientemente adeguate.
- Si omette il confronto delle risultanze dei valori espressi nel Bilancio 2019 con quelli dell'esercizio precedente in quanto la società come sopra detto ha iniziato le attività previste nello Statuto sociale soltanto nel corso dell'anno 2018.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- non esistono osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- non sono state ricevute denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. A tale proposito si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a svalutare la voce crediti (**violazioni inerenti la sosta su suolo pubblico**) ritenendo la cifra scritta in bilancio di difficile realizzo.

A parere degli scriventi tali crediti risultano di fatto inesigibili per il loro intero ammontare poiché l'azione di recupero risulta antieconomica rispetto all'ammontare della singola violazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è risultato essere sufficiente a decorrere dall'ultimo trimestre 2019.
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha rispettato i termini previsti dall'art. 2381, co. 5 C.C.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 21/07/2020

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati tuttavia non è stato possibile effettuare un controllo con l'esercizio precedente poiché essendo l'attività iniziata nel mese di settembre 2018 non è stato possibile comparare i due esercizi;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 6, c.c. il collegio sindacale evidenzia che non esiste alcun valore di avviamento;
- L'organo di revisione contabile, ad oggi, non ha fornito alcuna relazione per mancanza di alcune informazioni ritenute di fondamentale importanza; a tale proposito si rileva che, nonostante le reiterate richieste del revisore, circa lo sfioramento del Piano Economico

Finanziario (PEF) per l'anno 2019, formulate nel corso dell'esame del progetto di Bilancio, non risulta pervenuta, a suo parere, risposta esaustiva.

Il Consiglio di Amministrazione ha sempre ribadito che lo sfioramento del PEF ricade, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della Legge Regionale n. 9/2010 sul Comune di Bagheria, Socio Unico.

- Inoltre, come rilevato nella nota del revisore contabile del 4/08/2020, lo scrivente Collegio evidenzia l'inadeguata informativa sulla natura dell'obbligazione giuridica/contratto stipulato dalla Società con il Consorzio Comieco.
- Si evidenzia, altresì, che a giugno 2019 è scaduta la polizza assicurativa prevista dal contratto di servizio per la copertura assicurativa contro tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi; Tale polizza è obbligatoriamente prevista per l'intera durata del contratto stipulato con il Socio;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la l'utile di esercizio ammontante ad € 2.135,00 (duemilacentotrentacinque/00), il collegio, in assenza di osservazioni dell'organo di revisione fa notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

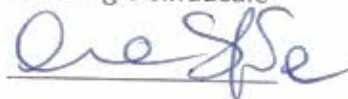
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.135,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale la presente relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 viene messa a disposizione dell'Assemblea dei Soci.

Palermo, li 04/08/2020

Il collegio sindacale



**A.M.B. S.P.A. - AZIENDA MULTISERVIZI COMUNE DI BAGHERIA CON SOCIO
UNICO**

Sede legale in Via Papa Giovanni XXIII n. 26

90011 Bagheria (PA)

C.F. - P.IVA Reg Imp. CCIAA di Palermo ed Enna 06601560821

Rea 401875

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE, SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019, AI
SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli azionisti della

A.M.B. S.P.A. - AZIENDA MULTISERVIZI COMUNE DI BAGHERIA

Relazione sul bilancio di esercizio

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile, della Società A.M.B. S.P.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione di quanto riportato nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Appare utile riportare in premessa che nel corso dell'esercizio 2019 è risultato problematico procedere per tempo alla verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale, nonostante gli innumerevoli solleciti rivolti sia ai precedenti componenti del consiglio di amministrazione sia agli attuali componenti; di tale situazione è stata sempre fornita tempestiva

informativa al Collegio Sindacale. Per quanto concerne invece la verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, si evidenzia che il progetto di Bilancio 2019 è stato definito dall'amministrazione solamente in data 21/07/2020, ben oltre la proroga prevista dall'art. 106 comma 1 del D.L. 18/2020 del 17.03.2020.

Nel bilancio di esercizio relativo al precedente esercizio l'unico punto di rilievo era costituito dalla iscrizione in bilancio dei crediti relativi alle *penali per mancato pagamento del tagliando sosta* per un valore netto di euro 17.607 (credito per euro 29.207 meno svalutazione di euro 11.600).

Nel bilancio di esercizio in commento l'amministrazione ha ritenuto di dovere procedere ad un ulteriore svalutazione per euro 8.616.

Nella considerazione che il credito relativo alle *penali per mancato pagamento del tagliando sosta*, pur essendo determinato nell'ammontare ed esigibile, risulta essere di dubbia riscossione in quanto l'esperimento delle azioni di recupero risulta antieconomica, il valore di bilancio dei crediti risulta sopravvalutato di Euro 8.616.

La società riporta in bilancio per la voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" un importo di euro 2.259.872, tale importo comprende, tra gli altri, l'importo delle "Fatture da emettere" per euro 613.635; all'interno di tale ultima posta, la quota riferibile al Comune di Bagheria risulta essere pari a euro 483.967.

Dal punto di vista economico, la posta di conto economico "A.1 ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende, tra gli altri, l'importo di euro 7.857.858 riferibile alla fatturazione del servizio di igiene ambientale al Comune di Bagheria per l'esercizio 2019; confrontando tale importo con quello previsto dal contratto del 26/09/2018 di affidamento del servizio di igiene ambientale, stabilito in euro 7.592.683 (oltre iva), emerge una differenza di euro 265.175 oltre iva. Le evidenze acquisite dal Comune di Bagheria, attraverso la direzione della società, hanno evidenziato che gli impegni assunti nel 2019 dal Comune di Bagheria a favore della società AMB risultano essere pari a euro 7.465.509 (ovvero 8.212.060 comprensivi dell'iva).

In merito a tali differenze, la direzione asserisce che:

- l'incremento del costo del servizio è riconducibile all'incremento delle tariffe disposte per il conferimento nelle discariche autorizzate, e nella maggiorazione degli oneri sia in termini di costi di trasporto per il maggiore consumo di carburante richiesto, sia in termini di costo del personale a causa della distanza delle discariche autorizzate;
- tale situazione è stata rappresentata al Comune di Bagheria

- in base all'art. 4, comma 2, della l.r. n.9, il Comune di Bagheria dovrà assicurare l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla società;
- nel corso dell'anno 2020 sono state emesse le fatture con competenza 2019 per l'importo di euro 483.967 oltre iva, e le stesse non sono state rifiutate dal destinatario "Comune di Bagheria".

Le procedure espletate non hanno fornito elementi probativi sufficienti ed appropriati riguardo alla valorizzazione del credito contabilizzato nei confronti del Comune di Bagheria per la parte relativa alla differenza di euro 265.175 oltre iva, come sopra dettagliata; prudenzialmente sembrerebbe opportuno procedere alla svalutazione del presunto credito per una percentuale del 20%, ovvero euro 58.339 (comprensivo di iva).

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio con rilievi.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

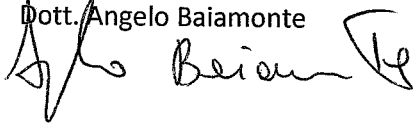
- ho identificato e valutato rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bagheria, 05 agosto 2020

Il Revisore

Dott. Angelo Baiamonte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Baiamonte', with a stylized flourish at the end.



VERBALE

ASSEMBLEA N. 16 DEL 10 SETTEMBRE 2020

Il giorno **dieci** del mese di **settembre** dell'anno 2020 alle ore 16,30 in Bagheria, presso la sede della Società A.M.B. spa in Via Giovanni XIII 26, si è riunita, in seconda convocazione in seduta ordinaria l'Assemblea dei Soci della Società A.M.B. spa per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2019: Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2) **Relazione del Collegio sindacale e del Revisore Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019.**
- 3) **Varie ed eventuali**

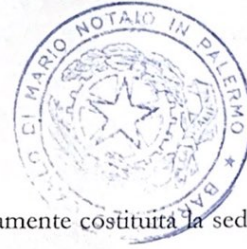
Sono presenti:

- il socio unico "Comune di Bagheria", nella persona del Sindaco Dott. Filippo Maria Tripoli;
- per il Consiglio di Amministrazione:
Dott. Vito Matranga, presidente;
Dott. Francesco Saverio Liuni, consigliere;
Dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi, consigliere;
- per il Collegio Sindacale:
Dott.ssa Anna Sparta,
Dott. Marco Militello,
Dott. Antonino Zarcone.
- il Revisore Legale, Dott. Angelo Baiamonte.

Assistono alla seduta l'Assessore ai rifiuti del Comune di Bagheria, Angelo Barone e il Responsabile di P.O. della Direzione IV del Comune di Bagheria, Dott. Domenico Pipia.

Assume la presidenza, a norma dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Vito Matranga il quale invita a svolgere le funzioni di segretario il dott. Antonino Zarcone, il quale accetta.

Il Presidente constata la presenza dell'intero capitale sociale, di tutti i componenti dell'organo di



amministrazione, di tutti i sindaci effettivi e del revisore legale, dichiara validamente costituita la seduta alle ore 16:42 e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1) Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2019: Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente invita il consigliere Dott. Liuni ad illustrare la documentazione di bilancio.

Sono quindi illustrate le poste più significative del Bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che si chiude, dopo l'accantonamento delle imposte, con un utile netto di euro 2.135.

Viene inoltre data evidenza che successivamente all'invio agli interessati della copia digitale del Bilancio l'amministrazione ha rilevato che alcune parti dello stesso non erano correttamente valorizzate, in particolare:

- l'importo delle note credito fornitori da ricevere, è epilogoato fra i crediti anziché in diminuzione dei debiti verso fornitori
- mancata indicazione dei Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante,
- non risulta esplicitata in nota integrativa la destinazione dell'utile d'esercizio,
- non risulta implementata la sezione relativa all'attività di controllo da parte del comune di Bagheria.

Il Dott. Liuni evidenzia che tali carenze di carattere meramente formale non incidono sull'informativa di bilancio trasmessa e sono superate con il documento cartaceo depositato presso la sede sociale e che è sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Per quanto riguarda quindi la destinazione dell'utile di esercizio, il CDA propone di destinare l'utile dell'esercizio 2019 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Unitamente al bilancio il CdA presenta all'Assemblea la Relazione sul governo societario, contenente la relazione sulla valutazione del rischio aziendale (ex artt. 6 e 4 del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii), come approvate in consiglio di amministrazione.

Riferisce dei diversi incontri avuti con l'ufficio finanziario e il Dott. Domenico Pipia.

Prende la parola il Presidente per esporre le difficoltà incontrate, specie nel periodo iniziale, nel cambiamento di *governance* a causa delle carenze organiche di personale. Evidenzia l'interlocuzione con l'ufficio ragioneria e controllo del Comune socio che sono state costanti. Si sofferma poi sui costi delle discariche e della carenza impiantistica che fa aumentare i costi in modo non prevedibile. Tali criticità sono ancora evidenti e incidono molto sul costo del personale per i turni straordinari da effettuare presso le discariche. Interlocuzione positiva con amministrazione, anche in termini di pagamenti.



Nel 2019 il CdA ha già presentato una previsione di maggiori costi 2020 derivanti dai costi delle discariche che oggi sono tuttavia migliorabili.

È presente l'Assessore alle partecipate Avv. Brigida Alaimo.

Finisce ricordando i problemi incontrati nella gestione dei CCR e del lavoro fatto per l'ammissione a finanziamento che consentirebbe un ulteriore aumento della differenziata, oggi al 50%. L'impiantistica sarà fondamentale nel raggiungimento di percentuali maggiori e sostanzialmente pari almeno al minimo previsto per legge.

Interviene il Sindaco Dott. Filippo Maria Tripoli, il quale chiede delucidazioni sui costi del personale, i quali nonostante la diminuzione del personale in dotazione per diverse cause, rimangono costanti.

Il Presidente spiega che si è provveduto all'assunzione di una unità fondamentale per l'amministrazione della società, che oggi svolge compiti strategici per i fini societari. Sono poi stati effettuati dei comandi di personale a tempo parziale per sopperire a carenze di organico da colmare e così si spiega la costanza del costo del personale.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2) Relazione del Collegio sindacale e del Revisore Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019.

A nome del Collegio Sindacale, il Presidente Dott. Anna Sparta, espone i contenuti della relazione predisposta dal medesimo Collegio. Si prende quindi visione della relazione predisposta dal revisore Legale Dott. Angelo Baiamonte

Terminata la discussione sui due punti posti all'ordine del giorno e in assenza di altri interventi,

L'assemblea, con il voto favorevole del socio unico,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2019 con le variazioni sopra richiamate;
2. di prendere atto delle relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale;
3. di destinare l'utile di esercizio 2019 pari a euro 2.135 a parziale copertura delle perdite pregresse;

A margine dei punti all'ordine del giorno il Socio chiede al CDA una relazione dettagliata sui costi di conferimento in discarica, sugli scostamenti tra il previsionale per il 2019 e il consuntivo di spesa, sul programma di spesa 2020 sia puntuale che complessivo.

A.M.B. S.p.A. – Azienda Multiservizi Comune di Bagheria
Via Papa Giovanni XXIII n. 26
90011 Bagheria (Pa)
P.IVA 06601560821



Il Presidente illustra il contenuto della relazione sullo stato di salute della società predisposta dal CDA, che si allega al presente verbale.

Il Presidente informa i presenti che con l'odierna approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019 è scaduto il mandato conferito dall'assemblea al Collegio Sindacale e rinvia alla convocazione della prossima assemblea dei soci per la nomina del nuovo collegio sindacale.

La seduta è tolta alle ore 18:45.

Letto, approvato e sottoscritto,

del che è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

Dott. Antonino Zarcone

IL PRESIDENTE

Dott. Vito Matranga